

OGGETTO: Recupero funzionale della conca di navigazione di Intestadura in Comune di Musile di Piave

CUP: I63D21001820001

IMPORTO COMPLESSIVO DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE DI SPESA Euro 2.400.000,00

IMPORTO DEI LAVORI POSTO A BASE DI GARA: Euro 1.847.432,40 di cui Euro 52.668,25 per oneri della sicurezza

IMPORTO DEI LAVORI AGGIUDICATO: Euro 1.650.008,34 di cui Euro 52.668,25 per oneri della sicurezza

ATTO DI SOTTOMISSIONE N. 1 DEL 22/08/2023 PROT. 17074: Importo di Contratto aggiornato Euro 1.889.034,74 di cui Euro 52.668,25 per oneri della sicurezza

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA/LAVORI:

Il progetto prevede la sostituzione di tutte le 4 coppie di porte vinciane che presentano, in alcuni casi, punti di degrado e ammaloramento critici per la loro stabilità strutturale che, in considerazione del tipo di struttura prevalentemente caratterizzata da giunti chiodati, non risultano riparabili con certezza e affidabilità. Considerata inoltre la necessità di non interferire né modificare le opere civili storiche, l'intervento, oltre al miglioramento della funzionalità delle porte vinciane, ed al ripristino ove non più esistente, prevede anche la completa sostituzione delle loro gargamature e delle strutture di interfaccia con le opere civili esistenti. La tipologia delle porte, in coerenza con quelle attuali, sarà "a struttura aperta", con mantello "a monte" ricalcando la stessa struttura di quelle esistenti. Relativamente agli impianti che consentono le concate, consistenti negli acquedotti di bilanciamento del livello idraulico per la manovra delle porte vinciane a carico equilibrato, il ripristino della funzionalità della conca nei due sensi originariamente previsti ne impone la realizzazione anche per le testate lato Piave. Per uniformare il sistema, per motivi di ricambistica e ridurre i costi di manutenzione, vengono installati acquedotti frontali, tutti uguali per le 4 testate, realizzati con valvole a farfalla inserite nella struttura delle porte vinciane. Relativamente agli acquedotti laterali esistenti sul lato Sud-Est in corrispondenza della testata lato Piave Vecchia ne viene dismessa la funzionalità attuale (con cilindri oleodinamici); ne viene mantenuta la funzionalità con azionamento manuale, ripristinandone gli aspetti estetici. L'intervento, in sintesi, consiste nell'ammodernamento delle opere elettromeccaniche ed impiantistiche in modo che, al termine dei lavori, sia possibile eseguire il comando della conca di navigazione con affidabilità e sicurezza anche da remoto (centro Operativo di Cavanella d'Adige). Con lo scopo di contenere l'invasività dei nuovi impianti, di eliminare il rischio di inquinamento e con l'obiettivo di standardizzare i componenti riducendo i costi di manutenzione, per le quattro coppie di porte vinciane è stato scelto un sistema di tipo elettromeccanico con motore "brushless" (regolatore di coppia). Particolare è il sistema di movimentazione delle porte vinciane più piccole lato Piave (da azionare con prevalenza Piave Vecchia) che prevede cilindri elettromeccanici accoppiati a gruppi di trazione e bilanciamento a fune (ricalcando, in parte, la movimentazione originale).

L'intervento prevede l'attrezzaggio della conca con nuovi impianti:

- elettrici e di illuminazione;
- di videosorveglianza e diffusione sonora;
- semaforici a monte e a valle della conca;
- sensori di livello;
- di manovra in locale della conca (pulsantiere di comando).

Come sopra detto, le manovre di concata potranno essere gestite anche da remoto (dal Centro Operativo di Cavanella d'Adige) grazie all'attrezzaggio del vano tecnico, messo a disposizione dalla U.O. del Genio Civile di Venezia, allocato nelle vicinanze dell'accesso nord della conca (via Intestadura).

Come prescritto dalle Soprintendenze competenti saranno effettuate manutenzioni specifiche ai seguenti componenti:

- ai paramenti interni della conca e ai manufatti in pietra d'Istria;
- ai parapetti storici della conca;
- ai vecchi perni di movimentazione (lato Piave Vecchia);
- agli argani storici presenti nella testata della conca lato Piave Vecchia.

Saranno, inoltre, arretrati dalla sede attuale i parapetti in acciaio zincato esistenti al fine di valorizzare ulteriormente i parapetti storici della conca.